

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 aprile 2024, n. 170

**ID\_6611. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4B. Restauro di una cisterna deteriorata in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), identificata catastalmente al foglio n. 92, p.lla n. 533. Proponente: Ditta LONGO Filomena. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (fasc. 3516).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art.1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.”

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “Istituzione del Parco Nazionale del Gargano” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Valloni e Steppe Pedegarganiche” è stato designato ZSC;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/12580 del 14- 08-2023, la Ditta

proponente trasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo il file "*SCREENING V.INC.A.pdf*";

- b. con nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/15484 del 18-09-2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva parere in ordine alla valutazione d'incidenza, ex art. 5 co. 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. n. 26/2022 per l'intervento in oggetto;
- c. con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0068180/2024 del 07-02-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra l'espressione del parere di competenza. Inoltre, nella medesima nota, si chiedeva alla Ditta proponente la seguente integrazione documentale:
- formale istanza di valutazione di incidenza con a corredo autodichiarazione di annullamento della marca da bollo;
  - evidenza del versamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022 per i progetti - livello I (screening);
  - format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
  - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
  - documentazione attestante l'istanza avanzata nei riguardi del bando della SM4.4B ovvero relativa autodichiarazione resa dal proponente;
  - planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione delle aree di cantiere;
  - documentazione fotografica della cisterna e del contesto oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
  - relazione tecnica con specificazione delle modalità di esecuzione degli interventi a farsi e relativo cronoprogramma.
- d. con nota acquisita al prot. n. 120110/2024 del 07-03-2024 il proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste.

**DATO ATTO** che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

**STATO DI FATTO.** Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento riguarda il ripristino di una cisterna in pietra e relativo sistema di convogliamento delle acque. La cisterna, delle dimensioni di 7 x 5 m, si presenta completamente diruta con alcune lesioni sui fianchi e l'estradosso quasi totalmente ricoperto da terreno. La parte dell'estradosso visibile presenta delle pietre decoese, di cui alcune mancanti per cui ne è potenzialmente compromessa la stabilità strutturale. L'interno della cisterna risulta sporco e fangoso, pertanto non più funzionale.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** Secondo quanto riportato nella relazione succitata, i lavori da eseguire consistono in:

- pulitura del fondo dal fango e dalla poltiglia;

- risanamento pareti previa pulitura del vecchio intonaco impermeabile poiché deteriorato;
- preparazione sottofondo a base di calce idrata;
- rinzafo pareti a base di calce idrata;
- risanamento crepe strutturali;
- pulitura estradosso;
- rinforzo estradosso con metodi tradizionali;
- ricollocazione pietre a spinta;
- pulitura e risanamento;
- pulitura troppo pieno;
- reinquadratura bocca di collegamento per affluenza acqua.

Il proponente evidenzia che *“per il trasporto di materiali saranno utilizzate le strade già esistenti come quelle aziendali e strade comunali e statali; i materiali di risulta saranno conferiti in discariche autorizzate; gli scavi previsti saranno di piccola entità, per lo più necessari per la messa in opera del vespaio di isolamento e del sovrastante massetto in cls”*.

#### CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

Come si legge nel format proponente agli atti, i lavori dureranno circa due - tre settimane.

#### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna, oggetto di intervento, ricade in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), località “Miscillo”, individuata al N.C.T. al foglio di mappa 92, particella 533. Le seguenti coordinate geografiche (WGS84 fuso 33N) individuano la cisterna idrica interrata: N 41°39'40" E 15°45'01,1”.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

#### 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

##### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

#### 6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

##### 6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – stratificazione insediativa – segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (Masseria Pennelli).

L'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico del Gargano, Figura Territoriale Altopiano di Manfredonia, all'interno della ZPS, codice IT9110039, denominata *“Promontorio del Gargano”* e della ZSC, codice IT9110008, denominata *“Valloni e steppe pedegarganiche”*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC, codice IT9110008, *“Valloni e steppe pedegarganiche”*: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
- ZPS, codice IT9110039, *“Promontorio del Gargano”*: R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive

Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring, *Stipa austroitalica* Martinovský;
- anfibi: *Bambina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esculentus*, *Rana dalmatina*;
- rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Podarcis muralis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*, *Lacerta viridis*;
- uccelli: *Falco biarmicus*, *Melanocorypha calandra*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Numenius arquata*, *Alauda arvensis*, *Sylvia undata*;
- mammiferi: *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Nyctalus leisleri*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis blythii*, *Epseticus serotinus*, *Felis silvestris*, *Canis lupus*, *Lepus corsicanus*, *Rhinolophus euryale* *Pipistrellus pipistrellus*, *Myotis myotis*.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi *de quibus*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiama, inoltre, le seguenti misure di conservazione trasversali di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- N.2 – Zootecnia e agricoltura: divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.
- N.9 – Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- N.16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat: divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi. I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Si richiamano, infine, le Misure di Conservazione Trasversali di cui al RR 6/16 mod RR 12/17 così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti (*Bufo viridis*, *Rana dalmatina*) in particolare: *“Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche”*.

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0068180/2024 del 07-02-2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/15484 del 18-09-2023, in ordine agli interventi in argomento rilasciava parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto di recupero funzionale di una cisterna a condizione che: **“non siano alterati con i lavori i prospetti originari delle cisterne e le caratteristiche strutturali originali.”**

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna in pietra:

- risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali e del valore percettivo, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelati;
- sarà eseguito in un'area già modificata da precedenti interventi di edilizia rurale, censita secondo la carta di Uso del Suolo della regione Puglia con il codice 1216 – *“insediamenti produttivi agricoli”*, dove non sono stati rilevati né habitat di interesse comunitario né sono state osservate e rilevate specie floristiche di particolare interesse conservazionistico.

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti, rientrano tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *“interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua”* individuati quali misure di conservazione di tipologia *“gestione attiva”* che di tipologia *“incentivi”* dal RR 6/2016 mod RR 12/2017.

**RITENUTO** di condividere le considerazioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano secondo cui “

- [...] la cisterna allo stato attuale versa in cattivo stato di manutenzione e l'intervento di restauro previsto risulta necessario al fine di recuperare la sua estetica e ridarne funzionalità;
- “[...] la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia da parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e della Zona di protezione Speciale (ZPS) interessata”.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS “Promontorio del Gargano” (IT9110039), e della ZSC “Valloni e steppe pedegarganiche” (IT9110008), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il “Restauro di una cisterna deteriorata in agro del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), identificata catastalmente al foglio n. 92, p.IIa n. 533”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni impartite dal Parco nazionale del Gargano nella nota prot. n. 6672/2023 del 13-09-2023.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Parco Nazionale del Gargano, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia – Stazione CC Forestale di San Giovanni Rotondo) ed al Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Serena  
Felline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini